

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**ADUNANZA N. 40 LEGISLATURA N. Xdelibera  
113

DE/VP/AEA    Oggetto:    Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Disposizioni applicative in attuazione del Decreto Ministeriale MIPAF n. 180 del 23 gennaio 2015. Modifica delle DGR n. 1467 del 07/11/2011, n. 1680 del 03/12/2012, n. 1681 del 03/12/2012 n. 1316 del 23/09/2013 riferite alle misure a superficie e modifica alla DGR n. 310 del 20/07/2015 (misura 1.2.3)

0 NC

Prot. Segr.    129

Lunedì 15 febbraio 2016, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI	Presidente
- ANNA CASINI	Vicepresidente
- LORETTA BRAVI	Assessore
- FABRIZIO CESETTI	Assessore
- MORENO PIERONI	Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI	Assessore

E' assente:

- MANUELA BORA	Assessore
----------------	-----------

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni.

Riferisce in qualità di relatore il Vicepresidente Anna Casini.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

**NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Disposizioni applicative in attuazione del Decreto Ministeriale MIPAF n. 180 del 23 gennaio 2015. Modifica delle DGR n. 1467 del 07/11/2011, n. 1680 del 03/12/2012, n.1681 del 03/12/2012 n. 1316 del 23/09/2013 riferite alle misure a superficie e modifica alla DGR n.310 del 20/07/2015 (misura 1.2.3.)**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Ambiente e Agricoltura, dal quale si rileva la necessità di approvare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura che contiene parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1 della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20, in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità; nonché l'attestazione che dalla stessa non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

**D E L I B E R A**

- di approvare la modifica delle DGR n. 1467 del 07/11/2011, n. 1680 del 03/12/2012, n.1681 del 03/12/2012 n. 1316 del 23/09/2013 quali disposizioni regionali di attuazione riferite alle misure a superficie del PSR 2007/2013 secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale MIPAF n.180 del 23 gennaio 2015 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale (FEASR)", riportata nell'allegato A), parte integrante della presente delibera;
- di approvare le disposizioni regionali di attuazione riferite alle misura 2.1.4 sottomisure a1, a2, b del PSR 2007/2013 secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale MIPAF n.180 del 23 gennaio 2015 relativamente agli impegni dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, quali nuovi obblighi aggiuntivi alla condizionalità, riportate nell'allegato B), parte integrante della presente delibera;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE


- di modificare l'allegato b) della delibera di Giunta regionale n. 310 del 20/04/2015 (che sostituisca la scheda riportata a pagina 22 della DGR n.1545 del 12/11/2012) in relazione alle percentuali di riduzione all'impegno specifico di misura 1.2.3. "Dimostrare l'approvvigionamento delle materie prime di qualità per una quota minima del 70% per un periodo di tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento per i prodotti di qualità" secondo quanto riportato nell'allegato C), parte integrante della presente delibera;
- di formalizzare che in riferimento alle misure di aiuto previste nell'ambito dei progetti di filiera (filiera regionali e micro filiere) l'abbattimento dei tassi di contributo previste dai bandi in caso di mancato raggiungimento dei livelli minimi di realizzazione e di efficacia sono da considerarsi riduzioni del contributo per inadempienze dei beneficiari ai sensi del Decreto Ministeriale MIPAF n. 180 del 23 gennaio 2015, come riportato nella tabella in allegato D), parte integrante della presente delibera;
- che per quanto non previsto nell'allegato alla presente deliberazione, si rinvia a quanto stabilito nel D.M. 180 del 23/01/2015, nei regolamenti comunitari riguardanti lo sviluppo rurale e nei documenti attuativi;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni  


IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Luca CERISCIOLI  



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Normativa di riferimento**

- REGOLAMENTO (CE) n.1698/2005 DEL CONSIGLIO, 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Programma Regionale di Sviluppo delle Marche 2007-2013 (D.A. n. 85 del 17 marzo 2008)
- Reg. (CE) n.65/2011 della commissione del 27 gennaio 2011 che stabiliscono modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Decreto Ministeriale n.30125 del 22 dicembre 2009 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale (FEASR)" che sostituisce il precedente Decreto Ministeriale Mipaf del 20/03/2008.
- DECRETO Ministeriale MIPAF n. 180 del 23 gennaio 2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

**Motivazioni ed esito dell'istruttoria**

In riferimento al Piano di Sviluppo rurale 2007-2013, (Regolamento (CE) n. 1698/05) con la sez. II del Decreto n.30125 del 22 dicembre 2009, il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAF), ha disciplinato le modalità per la determinazione delle riduzioni ed esclusioni in materia di violazioni degli impegni connessi all'applicazione delle misure dello sviluppo rurale. Il comma 1 dell'art. 23 del D.M. disponeva, che le Regioni e Province autonome, sentito l'Organismo pagatore competente, in conformità ai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea ed alle relative disposizioni attuative, individuassero con proprio provvedimento le fattispecie di violazioni di impegni riferiti alle misure ad investimento ed i livelli di entità, gravità e durata di ciascuna violazione ai sensi degli articoli 19 e dell'allegato 5 e 7 del DM citato.

La Regione Marche, ha pertanto nel corso degli anni adottato diverse deliberazioni specifiche, sia in relazione alle misure a superficie (DGR n. 1467 del 07/01/2011 - DGR n. 1680 del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

03/12/2012 - DGR n.1681 del 03/12/2012 - DGR n. 1316 del 23/09/2013), che in relazione alle misure a investimento (DGR n. 1545 del 12/11/2012 poi in parte recentemente modificata dalla DGR n.310 del 20/04/2015).

A seguito del nuovo periodo di programmazione comunitaria 2014-2020 sono stati adottati dall'Unione europea i nuovi regolamenti di attuazione (Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005) e i nuovi regolamenti inerenti il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti (Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della commissione dell'11 marzo 2014 e il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014).

Il MIPAF ha quindi provveduto all'emanazione del nuovo Decreto Ministeriale, il n. 180 del 23 gennaio 2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, che abroga il Decreto ministeriale precedente n.30125/2009.

All'articolo 27 il nuovo Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 esclude però dall'abrogazione del decreto ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 il capo III e delle corrispondenti norme applicative regionali per le misure relative ai programmi di sviluppo rurale 2007-2013.

Il comma 2 dell'articolo 26 del medesimo decreto e il quarto punto della nota MIPAF n.11020 del 29/05/2015 poi chiariscono che la vigenza del precedente DM n. 30125/2009 è da ritenersi limitata alle norme applicative degli impegni, mentre per i profili le riduzioni ed esclusioni si applica il nuovo regime sanzionatorio.

Si procede quindi a modificare le percentuali di riduzione ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni, secondo quanto disciplinato al comma 2 dell'articolo 20 del Decreto ministeriale n.180 del 23 gennaio 2015 per tutti gli impegni afferenti alle misure a superficie le cui disposizioni regionali di riduzione sono disciplinati dalle DGR n. 1467 del 07/01/2011 (misura 2.1.1., 2.1.2, 2.1.4. sottomisure c), d), e2), misura 2.1.5.) n. 1680 del 03/12/2012 (impegni generali misura 2.1.4. e sottomisure a1),a2), b), n.1681 del 03/12/2012 (misura 2.1.3.) n. 1316 del 23/09/2013 (misura 2.2.1.) secondo quanto riportato nell'allegato A) della presente delibera.

Inoltre con la normativa comunitaria riferita al nuovo periodo di programmazione sopra richiamata, nell'ambito delle misure agro ambientali, gli impegni finalizzati al rispetto dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, sono passati dall'essere requisiti di condizionalità a divenire obblighi dello sviluppo rurale, anche se riferiti ad impegni assunti nell'ambito della programmazione 2007-2013. Per disciplinare le riduzioni nel caso di non rispetto degli impegni in esame, anche al fine di garantire la controllabilità delle misure, l'Organismo pagatore AGEA, ha attivato una consultazione con le diverse autorità di gestione regionali pervenendo ad una ipotesi di standardizzazione delle schede di penalizzazione adot-



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

tabili delle singole Autorità Regionali nei propri dispositivi normativi, con le necessarie personalizzazioni.

Pertanto, secondo quanto riportato nell'allegato b) della presente deliberazione vengono introdotte le schede di penalizzazione da utilizzare per l'applicazione di riduzioni nel caso di non rispetto dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, valevoli per le seguenti misure 2.1.4. sottomisure a1, a2, b.

In relazione alle misure ad investimento, in virtù del comma 1 dell'articolo 27 del DM n.180 del 23 gennaio 2015 non sono invece al momento necessarie modifiche essendo ancora applicabili le penalizzazioni previste dalla DGR n. 1545 del 12/11/2012 poi in parte recentemente modificata dalla DGR n.310 del 20/04/2015.

Tuttavia in riferimento a quest'ultima Delibera, in fase di adozione, per mero errore materiale compiuto nella compilazione dell'allegato b) che sostituisce la scheda riportata a pagina 22 della DGR n.154 del 12/11/2012, risultano essere state erroneamente modificate le percentuali di riduzione all'impegno specifico di misura 1.2.3. *"Dimostrare l'approvvigionamento da parte dei produttori agricoli di base per una quota minima del 70% per un periodo di tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento"* mentre in realtà dovevano essere modificate le percentuali di riduzione riferite all'impegno *"Dimostrare l'approvvigionamento delle materie prime di qualità per una quota minima del 70% per un periodo di tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento per i prodotti di qualità"*.

Con il presente atto quindi si rettifica l'errore compiuto, modificando l'allegato b) della DGR n. 310 del 20/04/2015, secondo quanto riportato nell'allegato C) della presente proposta di delibera.

Infine con il presente atto si formalizza che, in riferimento alle misure di aiuto previste nell'ambito dei progetti di filiera (filiera regionali e microfiliera) gli abbattimenti dei tassi di aiuto previsti dagli stessi bandi di adesione in caso di mancato raggiungimento (in fase di controllo in itinere) o mantenimento (in caso di controllo ex post) nel periodo di due anni delle condizioni di piena operatività della filiera, devono considerarsi come riduzioni di contributo per mancato impegno ai sensi del DM MIPAF n.180 del 23 gennaio 2015

Pertanto nella tabella riportata in allegato D) vengono riassunte in forma sintetica le riduzioni del tasso di aiuto rispetto al massimo garantito per misura, secondo quanto stabilito dalle schede di misura del PSR Marche, che sono da ritenersi riduzioni di contributo ai sensi del DM n.180 del 23 gennaio 2015.

## PROPOSTA

Per quanto sopra esposto, si propone l'adozione di una deliberazione ad oggetto:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Disposizioni applicative in attuazione del Decreto Ministeriale MIPAF n. 180 del 23 gennaio 2015. Modifica alle DGR n. 1467 del 07/11/2011, n. 1680 del 03/12/2012, n.1681 del 03/12/2012 n. 1316 del 23/09/2013 riferite alle misure a superficie e modifica alla DGR n.310 del 20/07/2015 (misura 1.2.3.) di cui sono parte integrante i seguenti allegati:

- Allegato A) Modifica delle DGR n. 1467 del 07/11/2011, n. 1680 del 03/12/2012, n.1681 del 03/12/2012 n. 1316 del 23/09/2013 in relazione alle percentuali di riduzione ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni, riferite alle misure a superficie (2.1.1.-2.1.2.-2.1.3.-2.1.4.-2.1.5-2.2.1) del PSR 2007/2013 secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale MIPAF n.180 del 23 gennaio 2015.
- Allegato B) disposizioni regionali di attuazione riferite alle misura 2.1.4 sottomisure a1, a2, b del PSR 2007/2013 secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale MIPAF n.180 del 23 gennaio 2015 relativamente agli impegni dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari.
- Allegato C) modifica dell'allegato b) della delibera di Giunta regionale n. 310 del 20/04/2015 (che sostituisca la scheda riportata a pagina 22 della DGR n.154 del 12/11/2012) in relazione alle percentuali di riduzione all'impegno specifico di misura 1.2.3. "Dimostrare l'approvvigionamento delle materie prime di qualità per una quota minima del 70% per un periodo di tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento per i prodotti di qualità".
- Allegato D) Tabella riepilogativa dell'abbattimento del tasso di contributo (riduzione) da applicare qualora in fase di controllo in itinere nei progetti di filiera, ossia nel periodo di due anni relativi all'obbligo del mantenimento delle condizioni di piena operatività della filiera, non fossero verificate le condizioni previste dal bando.

Il responsabile del procedimento

(Cristina Martellini)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA E PARERE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA**

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta Regionale.

Si attesta inoltre che dalla stessa non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente del Servizio  
(Cristina Martellini)

La presente deliberazione si compone di n. 27 pagine, di cui n. 19 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

Nisa Moroni





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A)

**Modifica delle DGR n. 1467 del 07/11/2011, n. 1680 del 03/12/2012, n.1681 del 03/12/2012 n. 1316 del 23/09/2013 in relazione alle percentuali di riduzione ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni, riferite alle misure a superficie (2.1.1.-2.1.2.-2.1.3.-2.1.4.-2.1.5-2.2.1) del PSR 2007/2013 secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale MIPAF n.180 del 23 gennaio 2015.**

Vengono riportate di seguito le percentuali di riduzione ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni, stabiliti dalle DGR n. 1467 del 07/11/2011 (misura 2.1.1., 2.1.2, 2.1.4. sottomisure c), d), e2), misura 2.1.5.), dalla DGR n. 1680 del 03/12/2012 (impegni generali misura 2.1.4. e sottomisure a1),a2), b), dalla DGR n.1681 del 03/12/2012 (misura 2.1.3.), dalla DGR n. 1316 del 23/09/2013 (misura 2.2.1.).

Per le violazioni degli impegni descritti nelle delibere sopra richiamate, a partire dall'annualità 2015 è prevista l'applicazione di una riduzione graduale, nell'ambito dei diversi controlli nei quali sono valutati i livelli di entità, gravità e durata della violazione.

Si procede quindi alla somma dei tre valori di entità, gravità e durata e si calcola la media aritmetica. La media ottenuta, viene confrontata con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente

Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$x \Rightarrow 4,00$	20%

In relazione agli impegni di condizionalità pertinenti individuati nelle rispettive schede di penalizzazione della misura 2.1.4 delle DGR 1457/2011, 1680/2012 1681/2012, viene meno in caso di accertata non osservanza dell'impegno, l'esclusione automatica dal pagamento della misura, conseguenza questa non più prevista dal DM 180 del 23 gennaio 2015.

Ove si accertino nel corso dello stesso anno civile violazioni contestuali di uno o più impegni previsti dalla misura 2.1.4, nonché di uno o più impegni pertinenti di condizionalità ad essi chiaramente ricollegabili, al beneficiario è applicata una maggiorazione della riduzione riferita all'impegno violato, doppia del 5%/10%/20%.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato B)

Disposizioni regionali di attuazione riferite alle misura 2.1.4 del PSR 2007/2013 secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale MIPAF n.180 del 23 gennaio 2015 relativamente agli impegni dei requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari.

**MISURA 2.1.4.**  
**"Pagamenti agroambientale"**

**IMPEGNI COMUNI A TUTTE LE AZIONI DELLA MISURA 2.1.4. E SPECIFICI PER LE SOTTOMISURE A1, A2, B**

Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (montante)	Effetti sul contributo
Requisiti minimi per l'utilizzo dei fertilizzanti in Zone Ordinarie e Vulnerabili ai Nitrati	Intervento	Riduzione
Requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari	Intervento	Riduzione

chy



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Programma Sviluppo Rurale	REGIONE MARCHE	Misura	214 a1( a2) b	Azione		
Descrizione impegno (art. 35 paragrafo 2 Reg. 640/2014)	<b>Requisiti minimi per l'utilizzo dei fertilizzanti in Zone Ordinarie e Vulnerabili ai Nitrati</b>					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Disposizioni attuative - DGR n°490 del 04/04/2011					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 4 del DM 180 (barrare solo una delle caselle)		Misura			Gruppo di coltura	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Operazione (azione)			Coltura	
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		Decadenza totale			(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		Esclusione	Campo di applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	(5%) solo campione (controllo in loco)	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Riduzione graduale				

Controllo documentale

Descrizione degli elementi di controllo - CODICE	Passo	Modalità di controllo
Calcolo dell'azoto utilizzato annualmente dall'azienda –  EC1454	1	Verificare la presenza di animali in stabulazione sui terreni dell'azienda
	2	Nel caso di risposta positiva al Passo 1, calcolare la quantità di azoto al campo prodotto dagli animali, determinato moltiplicando il numero medio dei capi in stabulazione presenti in azienda nel periodo di osservazione (per categoria) per la quantità di azoto prodotto annualmente da ciascuna categoria di animali; quest'ultimo valore viene acquisito da una apposita tabella contenuta nel DM 7 aprile 2006.
	3	Verificare la presenza, nella documentazione fiscale dell'azienda, di fatture di acquisto / cessione di effluenti zootecnici o di contratti per il conferimento di letame e/o liquame da o verso terzi
	4	Nel caso di risposta positiva al Passo 3, calcolare la quantità di azoto al campo conferito o asportato con effluenti zootecnici da parte o verso terzi. Il contenuto dell'azoto contenuto nei reflui zootecnici viene desunto dalla loro quantità e dalle caratteristiche degli animali che li hanno prodotti.
	5	Calcolare la quantità di azoto complessivamente utilizzata in azienda come somma algebrica delle quantità di azoto prodotte dagli animali stabulati in azienda (Passo 2) e dei valori di azoto apportati o sottratti in base ai contratti stabiliti con terze parti (Passo 4)
	6	Dalla verifica del Registro delle Operazioni Colturali, determinare il quantitativo di azoto (Kg/ha) complessivamente conferito ai terreni a seguito di operazioni di fertilizzazione azotata; sono esclusi i trattamenti effettuati con effluenti zootecnici
	7	Sommando i risultati dei Passi 5 e 6, determinare il valore dell'azoto complessivamente conferito al campo (Kg/ha)
	8	Verificare che tutti i documenti oggetto di valutazione (in grado di permettere la ripercorribilità del controllo) siano stati acquisiti (in forma elettronica) all'interno del fascicolo di controllo
Obblighi amministrativi - Presenza e completezza della documentazione richiesta	1	Acquisire il valore dell'azoto di provenienza animale annualmente utilizzato in azienda, calcolato al Passo 5 dell'EC1454
	2	Se l'azoto utilizzato, di cui al Passo 1, è inferiore o uguale a 1000 Kg/anno (classe di appartenenza 1) nessun documento è richiesto all'azienda e il controllo del rispetto degli obblighi amministrativi si conclude con tale verifica

ck



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

EC1254	3	Se l'azoto utilizzato, di cui al Passo 1, è superiore a 1000 Kg/anno e inferiore o uguale a 3000 Kg/anno, in area Ordinaria (classe di appartenenza 2) nessun documento è richiesto all'azienda e il controllo del rispetto degli obblighi amministrativi si conclude con tale verifica. Se l'azienda ricade in area vulnerabile ai nitrati (ZVN) è richiesta la Comunicazione semplificata	
	4	Se l'azoto utilizzato, di cui al Passo 1, è maggiore di 3000 Kg/anno e minore o uguale a 6000 Kg/anno (classe di appartenenza 3), è richiesta la Comunicazione Semplificata in area Ordinaria e in area Vulnerabile ai Nitrati (ZVN) è richiesta la Comunicazione completa con PUA eventualmente semplificato	
	5	Se l'azoto utilizzato, di cui al Passo 1, è maggiore di 6000 Kg/anno (classe di appartenenza 4), verificare che l'azienda abbia presentato all'Ufficio competente, indicato dalla Regione, la Comunicazione Completa in area Ordinaria e se in area Vulnerabile ai nitrati (ZVN) la Comunicazione completa con il PUA completo. Verificare altresì che la Comunicazione sia stata ricevuta dall'Ufficio e che risulti correttamente compilata in tutte le sue parti	
	6	Se l'allevamento ricade nel campo di applicazione della D.Lgs. 59/2005 (classe di appartenenza 5), verificare che l'azienda abbia presentato all'Ufficio competente, indicato dalla Regione, la Comunicazione Completa, il Piano di Utilizzazione Agronomica e l'Autorizzazione Integrata Ambientale; verificare che tutti i documenti siano stati ricevuti dall'Ufficio e che risultino correttamente compilati	
	7	Se l'allevamento ha una consistenza in bovini superiore ai 500 UBA (classe di appartenenza 5), verificare che l'azienda abbia presentato all'Ufficio competente, indicato dalla Regione, la Comunicazione Completa e il Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) completo; verificare che tutti i documenti siano stati ricevuti dall'Ufficio e che risultino correttamente compilati	
	8	Verificare che tutti i documenti oggetto di valutazione (in grado di permettere la ripercorribilità del controllo) siano stati acquisiti (in forma elettronica) all'interno del fascicolo di controllo	
	Obblighi relativi al rispetto del massimale di azoto per anno (sui terreni e sulle specifiche colture) – EC 1282	1	Acquisire il valore dell'azoto totale utilizzato annualmente dall'azienda (Kg / anno), così come calcolato dal passo 7 dell'EC1454
		2	Verificare se è applicabile un Programma d'Azione Regionale (per le Zone Ordinarie e /o per le Zone Vulnerabili ai Nitrati)
3		Determinare le superfici ricadenti in Zona Ordinaria sulle quali è possibile utilizzare gli effluenti zootecnici; tali superfici sono pari alla somma della SAU aziendale media (nel periodo oggetto del controllo e ricadente in ZO) e delle eventuali superfici asservite (ricadenti in ZO e riportate sull'apposita documentazione) e valide	
4		moltiplicando il valore di superficie di cui al Passo 3 per il coefficiente 340 o per il valore stabilito dal Programma d'Azione Regionale, si determina il valore massimo di azoto conferibile in un anno ai terreni aziendali ricadenti in Zona Ordinaria	
5		Determinare le superfici ricadenti in Zona Vulnerabile ai Nitrati sulle quali è possibile utilizzare gli effluenti zootecnici; tali superfici sono pari alla somma della SAU aziendale media (nel periodo oggetto del controllo e ricadente in ZVN) e delle eventuali superfici asservite (ricadenti in ZVN e riportate sull'apposita documentazione) e valide	
6		moltiplicando il valore di superficie di cui al Passo 5 per il coefficiente 170 o per il valore stabilito dal Programma d'Azione Regionale, si determina il valore massimo di azoto conferibile in un anno ai terreni aziendali ricadenti in Zona Vulnerabile ai Nitrati	
7		Sommando i risultati delle elaborazioni di cui ai passi 4 e 6 si ottiene il valore di azoto (Kg/anno) che il terreno può complessivamente ricevere senza superare i limiti di legge. Se tale valore è inferiore al valore di cui al Passo 1 (valore dell'azoto complessivamente conferito ai terreni) l'obbligo NON è rispettato.	
8		Verificare che i quantitativi di azoto annualmente somministrati alle colture non superino: a) i 170 Kg/ha (o altro valore più restrittivo previsto dalla Regione), per quelle ricadenti in Zona Vulnerabile ai Nitrati (ZVN); b) i 340 Kg/ha (o altro valore più restrittivo previsto dalla Regione), per quelle ricadenti in Zona Ordinaria (ZO)	
Controllo IN AZIENDA			
Descrizione degli elementi di controllo - CODICE	Passo	Modalità di controllo	

*elg*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

<p>Obblighi relativi agli stoccaggi - presenza e dimensionamento degli impianti di Stoccaggio</p> <p>EC 1274</p>	1	Determinare i volumi minimi delle vasche di stoccaggio dei liquami e del letame in base a: 1) la presenza media degli animali in azienda; 2) la categoria degli animali; 3) le caratteristiche della stabulazione (sistemazione e pavimentazione); 4) la zona geografica nella quale l'allevamento è localizzato. Le informazioni necessarie al calcolo vengono ricavate dalle tabelle contenute nel DM 7 aprile 2006.
	2	Se i volumi determinati con il Passo 1 sono maggiori di zero, verificare che siano entrambi presenti i seguenti impianti: 1) stoccaggio per il letame (platee); 2) stoccaggio per i liquami (vasche)
	3	Se la verifica di cui al Passo 2 è soddisfatta, verificare il buono stato di manutenzione degli impianti: l'impianto non deve essere pieno; non devono essere presenti letame/liquame all'esterno della platea / vasca; l'impianto deve essere raggiungibile con un veicolo per le operazioni di manutenzione straordinaria o per il suo svuotamento
	4	Se la verifica di cui al Passo 2 è soddisfatta, verificare che gli impianti non presentino perdite o problemi di impermeabilizzazione (sono considerate superfici impermeabilizzanti anche concime su terre naturali ricche di argilla DGR n.277 del 09/04/2015)
	5	Se la verifica di cui al Passo 2 è soddisfatta, procedere alla misura delle capacità degli esistenti impianti di stoccaggio; diminuire tali volumi delle quantità richieste dalle norme regionali circa il rispetto del franco minimo di sicurezza per i contenitori (o per il contenimento delle acque meteoriche); verificare che i volumi complessivi degli impianti esistenti così determinati, siano almeno pari ai valori minimi determinati con il Passo 1.
	6	Verificare se l'inquinamento risultante dalla violazione di uno dei Passi precedenti interessi o abbia interessato corsi d'acqua naturali o artificiali o altre risorse idriche come fossi, pozzi e canali, se non prive di acqua propria e destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche.
<p>Obblighi e divieti relativi all'utilizzo degli effluenti (spaziali e temporali) -</p> <p>EC 1286</p>	1	Verificare che sia stato rispettato il divieto di utilizzazione del letame / liquame all'interno delle fasce di rispetto specificate per i corsi d'acqua, le acque marine o lacustri
	2	Verificare che sia presente una copertura vegetale permanente nelle fasce di rispetto (anche spontanea)
	3	In caso di presenza di terreni con pendenza superiore al 10%, verificare che sia stato rispettato il divieto di utilizzazione dei liquami su tali terreni
	4	In caso di presenza di terreni a destinazione non agricola e / o in prossimità dei centri abitati, verificare che sia stato rispettato il divieto di utilizzazione del letame / liquame su tali terreni
	5	Verificare che sia stato rispettato il divieto di utilizzazione del letame / liquame nei boschi SI
	6	Verificare che sia stato rispettato il divieto di utilizzazione del letame / liquame su terreni soggetti a congelamento, in frana o saturi d'acqua
	7	Verificare che sia stato rispettato il divieto di utilizzazione dei liquami sulle colture ortive, foraggere e su quelle colture i cui prodotti sono destinati al consumo umano
	8	Verificare che siano stati rispettati i divieti temporali (periodo 1 novembre - 28 febbraio)
	9	Verificare che sia stato rispettato il divieto della presenza di cumuli temporanei di materiali palabili sui terreni aziendali
	10	Verificare se l'inquinamento risultante dalla violazione di uno dei Passi precedenti interessi o abbia interessato corsi d'acqua naturali o artificiali o altre risorse idriche come fossi, pozzi e canali, se non prive di acqua propria e destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche.
	11	Verificare se l'inquinamento risultante dalla violazione di uno dei Passi precedenti (ove applicabile) abbia comportato o comporti lo scarico diretto sul suolo, nei corsi d'acqua o nella rete scolante dei terreni.
<p>Divieto di applicazione di fertilizzanti inorganici entro 5 metri dai corsi d'acqua, in</p>	1	Dalla verifica del Registro delle Operazioni Colturali, accertare che non sia stato fatto uso di fertilizzanti inorganici entro 5 metri dai corsi d'acqua, in corrispondenza della fascia tampone (obbligo conforme alla BCAA 1 - introduzione di fasce tampone lungo i corsi

*clh*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

corrispondenza della fascia tampone EC 1749		d'acqua)
Determinazione delle classi di violazione		
Classe		
Entità bassa	<p><b>Viene assegnata in caso di violazione di uno dei seguenti impegni (EC):</b></p> <p>EC 1286 "Obblighi e divieti relativi all'utilizzo degli effluenti (spaziali e temporali)", a meno del Passo 9 "Presenza di cumuli temporanei di materiali palabili sui terreni aziendali ", con superficie (SAU) violata maggiore di 3000 mq o del 3% e minore o uguale al 10% o a 2 ha</p>	
Entità media	<p><b>Viene assegnata in caso di violazione di uno dei seguenti impegni (EC):</b></p> <p>EC 1286 - "Obblighi e divieti relativi all'utilizzo degli effluenti (spaziali e temporali)", a meno della "Presenza di cumuli temporanei di materiali palabili sui terreni aziendali " (Passo 9), con superficie (SAU) violata maggiore di 3000 mq o del 3% e minore o uguale al 10% o a 2 ha</p> <p>EC 1286 "Obblighi e divieti relativi all'utilizzo degli effluenti (spaziali e temporali)", in "Presenza di cumuli temporanei di materiali palabili sui terreni aziendali ", indipendentemente dalla superficie violata</p> <p>EC1274 "Obblighi relativi agli stoccaggi - presenza e dimensionamento degli impianti di stoccaggio", con impianti di stoccaggio in cattivo stato di manutenzione (Passo 3)</p> <p>EC1274 "Obblighi relativi agli stoccaggi - presenza e dimensionamento degli impianti di stoccaggio", con impianti di stoccaggio che presentano perdite o problemi di impermeabilizzazione (Passo 4)</p> <p>EC1274 "Obblighi relativi agli stoccaggi - presenza e dimensionamento degli impianti di stoccaggio", con impianti di stoccaggio con capacità insufficiente (Passo 5)</p> <p>EC1282 "Obblighi relativi al rispetto del massimale di azoto per anno (sui terreni e sulle specifiche colture)", con apporti di azoto al campo che superano i limiti stabiliti dal Programma d'Azione Regionale (Passi 2 e 7)</p> <p>EC1282 "Obblighi relativi al rispetto del massimale di azoto per anno (sui terreni e sulle specifiche colture)", con apporti di azoto sulle colture che superano i limiti stabiliti dalle norme nazionali o altro valore più restrittivo previsto dalla Regione (Passo 8)</p> <p>EC1749 "Divieto di applicazione di fertilizzanti inorganici entro 5 metri dai corsi d'acqua, in corrispondenza della fascia tampone (obbligo conforme alla BCAA 1 - introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua)"</p> <p>EC1750 "Ulteriori Requisiti relativi all'inquinamento da fosforo - Rispetto delle eventuali restrizioni e dei requisiti di utilizzo del fosforo previste dalle Autorità di bacino individuate nei piani di bacino a norma degli articoli 64 e 65, comma 5, del decreto legislativo 152/2006"</p>	
Entità alta	<p><b>Viene assegnata in caso di violazione di almeno due degli impegni (EC) che determinano infrazione di entità media:</b></p> <p>EC1282 "Obblighi relativi al rispetto del massimale di azoto per anno (sui terreni e sulle specifiche colture)", con apporti di azoto al campo che superano i limiti stabiliti dalla normativa nazionale (Passi 2 e 7)</p> <p>EC 1286 - "Obblighi e divieti relativi all'utilizzo degli effluenti (spaziali e temporali)", con spandimento del letame / liquame su tali terreni a destinazione non agricola e / o in prossimità dei centri abitati (Passo 4)</p> <p>EC 1286 - "Obblighi e divieti relativi all'utilizzo degli effluenti (spaziali e temporali)", con spandimenti che abbiano interessato corsi d'acqua naturali o artificiali o altre risorse idriche come fossi, pozzi e canali, se non prive di acqua propria e destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche (Passo</p>	

*Clly*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	<p>10)</p> <p>EC1274 "Obblighi relativi agli stoccaggi - presenza e dimensionamento degli impianti di stoccaggio", con mancanza di almeno uno degli impianti di stoccaggio (Passo 2) e Classe di Appartenenza compresa tra 1 e 3 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo minore o uguale di 6000 Kg)</p> <p>EC1274 "Obblighi relativi agli stoccaggi - presenza e dimensionamento degli impianti di stoccaggio", con perdite di effluenti per cattivo stato di manutenzione o per problemi di impermeabilizzazione degli impianti che abbiano interessato corsi d'acqua naturali o artificiali o altre risorse idriche come fossi, pozzi e canali, se non prive di acqua propria e destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche (Passo 6)</p> <p>EC1254 "Obblighi amministrativi (in Z.O.) - Presenza e completezza della documentazione richiesta", in assenza della Comunicazione (semplificata) , quando previsti per le aziende con Classe di appartenenza 3 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 3000 Kg e minore o uguale a 6000 Kg) (Passo 4)</p> <p>EC1254 "Obblighi amministrativi (in ZVN) - Presenza e completezza della documentazione richiesta", in assenza della Comunicazione (semplificata), quando previsti per le aziende con Classe di appartenenza 2 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 1000 Kg e minore o uguale a 3000 Kg) (Passo 3)</p> <p>EC1254 "Obblighi amministrativi (in ZVN) - Presenza e completezza della documentazione richiesta", in assenza della Comunicazione (completa) o del PUA (semplificato), quando previsti per le aziende con Classe di appartenenza 3 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 3000 Kg e minore o uguale a 6000 Kg) (Passo 4)</p>
<p>Gravità bassa</p>	<p><b>Viene assegnata in caso di violazione delle seguenti infrazioni:</b></p> <p>infrazione di Entità Bassa per aziende con Classe di appartenenza 1 o 2 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo minore o uguale di 3000 Kg)</p> <p>infrazione di Entità Media per aziende con Classe di appartenenza 1 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo minore o uguale di 1000 Kg)</p>
<p>Gravità media</p>	<p><b>Viene assegnata nel caso che sia stata riscontrata una delle seguenti infrazioni:</b></p> <p>infrazione di Entità Alta per aziende con Classe di appartenenza 1 o 2 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo minore o uguale di 3000 Kg)</p> <p>infrazione di Entità Media per aziende con Classe di appartenenza 2 o 3 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 1000 Kg e minore o uguale di 6000 Kg)</p> <p>infrazione di Entità Bassa per aziende con Classe di appartenenza 3 o 4 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 3000 Kg)</p> <p><b>o in caso di violazione di uno dei seguenti impegni (EC):</b></p> <p>EC1282 "Obblighi relativi al rispetto del massimale di azoto per anno (sui terreni e sulle specifiche colture)", con apporti di azoto al campo che superano i limiti stabiliti Programma d'Azione Regionale (Passi 2 e 7)</p> <p>EC1282 "Obblighi relativi al rispetto del massimale di azoto per anno (sui terreni e sulle specifiche colture)", con apporti di azoto al campo che superano i limiti stabiliti dalla normativa nazionale (Passi 2 e 7)</p> <p>EC1282 "Obblighi relativi al rispetto del massimale di azoto per anno (sui terreni e sulle specifiche colture)", con apporti di azoto alle singole colture (una o più) che superano i limiti stabiliti dalla normativa nazionale (o altro valore più restrittivo previsto dalla Regione) (Passo 8)</p> <p>EC1749 "Divieto di applicazione di fertilizzanti inorganici entro 5 metri dai corsi d'acqua, in corrispondenza della fascia tampone (obbligo conforme alla BCAA 1 - introduzione di fasce tampone lungo i cor-</p>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

si d'acqua)

EC1750 "Ulteriori Requisiti relativi all'inquinamento da fosforo - Rispetto delle eventuali restrizioni e dei requisiti di utilizzo del fosforo previste dalle Autorità di bacino individuate nei piani di bacino a norma degli articoli 64 e 65, comma 5, del decreto legislativo 152/2006"

**Verrà assegnata nel caso che sia stata riscontrata una delle seguenti infrazioni:**

- a) infrazione di Entità Alta per aziende con Classe di appartenenza 3 o 4 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 3000 Kg)
- b) infrazione di Entità Media per aziende con Classe di appartenenza 4 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 6000 Kg)
- c) infrazione di Entità Bassa per aziende con Classe di appartenenza 5 (l'allevamento ha una consistenza in bovini superiore ai 500 UBA o ricade nel campo di applicazione della D.Lgs. 59/2005 )

**o in caso di violazione di uno dei seguenti impegni (EC):**

- a) EC1274 "Obblighi relativi agli stoccaggi - presenza e dimensionamento degli impianti di stoccaggio", con mancanza di almeno uno degli impianti di stoccaggio (Passo 2) e Classe di Appartenenza compresa tra 1 e 3 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo minore o uguale di 6000 Kg)

EC1254 "Obblighi amministrativi (in Z.O.) - Presenza e completezza della documentazione richiesta", in assenza della Comunicazione (semplificata), quando previsti per le aziende con Classe di appartenenza 2 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 1000 Kg e minore o uguale a 3000 Kg) (Passo 3)

EC1254 "Obblighi amministrativi (in Z.O.) - Presenza e completezza della documentazione richiesta", in assenza della Comunicazione (semplificata) , quando previsti per le aziende con Classe di appartenenza 3 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 3000 Kg e minore o uguale a 6000 Kg) (Passo 4)

EC1254 "Obblighi amministrativi (in ZVN) - Presenza e completezza della documentazione richiesta", in assenza della Comunicazione (semplificata), quando previsti per le aziende con Classe di appartenenza 2 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 1000 Kg e minore o uguale a 3000 Kg) (Passo 3)

EC1254 "Obblighi amministrativi (in ZVN) - Presenza e completezza della documentazione richiesta", in assenza della Comunicazione (completa) o del PUA (semplificato), quando previsti per le aziende con Classe di appartenenza 3 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 3000 Kg e minore o uguale a 6000 Kg) (Passo 4)

- b) EC 1286 - "Obblighi e divieti relativi all'utilizzo degli effluenti (spaziali e temporali)", con spandimento del letame / liquame su tali terreni a destinazione non agricola e / o in prossimità dei centri abitati (Passo 4)

*clg*





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Gravità alta	<p><b>Viene assegnata nel caso che sia stata riscontrata una delle seguenti infrazioni:</b></p> <p>infrazione di Entità Alta per aziende con Classe di appartenenza 3 o 4 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 3000 Kg)</p> <p>infrazione di Entità Media per aziende con Classe di appartenenza 4 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 6000 Kg)</p> <p>infrazione di Entità Bassa per aziende con Classe di appartenenza 5 (l'allevamento ha una consistenza in bovini superiore ai 500 UBA o ricade nel campo di applicazione della D.Lgs. 59/2005 )</p> <p><b>o in caso di violazione di uno dei seguenti impegni (EC):</b></p> <p>EC1274 "Obblighi relativi agli stoccaggi - presenza e dimensionamento degli impianti di stoccaggio", con mancanza di almeno uno degli impianti di stoccaggio (Passo 2) e Classe di Appartenenza compresa tra 1 e 3 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo minore o uguale di 6000 Kg)</p> <p>a) EC1254 "Obblighi amministrativi - Presenza e completezza della documentazione richiesta", in assenza della Comunicazione (semplificata) , quando prevista per le aziende con Classe di appartenenza 3 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 3000 Kg e minore o uguale a 6000 Kg) (Passo 4)</p> <p>EC 1286 - "Obblighi e divieti relativi all'utilizzo degli effluenti (spaziali e temporali)", con spandimento del letame / liquame su tali terreni a destinazione non agricola e / o in prossimità dei centri abitati (Passo 4)</p>
Durata bassa	Assume sempre valore medio, salvo i casi sotto descritti che ricadono nella durata Alta
Durata media	Assume sempre valore medio, salvo i casi sotto descritti che ricadono nella durata Alta
Durata alta	<p><b>Viene assegnata in caso di violazione di uno dei seguenti impegni (EC):</b></p> <p>EC1274 "Obblighi relativi agli stoccaggi --- presenza e dimensionamento degli impianti di stoccaggio", con mancanza di almeno uno degli impianti di stoccaggio (Passo 2) e classe di Appartenenza compresa tra 1 e 3 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo minore o uguale di 6000 Kg)</p> <p>EC1254 "Obblighi amministrativi (in Z.O.) - Presenza e completezza della documentazione richiesta", in assenza della Comunicazione (semplificata) , quando prevista per le aziende con Classe di appartenenza 3 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 3000 Kg e minore o uguale a 6000 Kg) (Passo 4)</p> <p>EC1254 "Obblighi amministrativi (in ZVN) - Presenza e completezza della documentazione richiesta", in assenza della Comunicazione (semplificata), quando previsti per le aziende con Classe di appartenenza 2 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 1000 Kg e minore o uguale a 3000 Kg) (Passo 3)</p> <p>EC1254 "Obblighi amministrativi (in ZVN) - Presenza e completezza della documentazione richiesta", in assenza della Comunicazione (completa) o del PUA (semplificato), quando previsti per le aziende con Classe di appartenenza 3 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 3000 Kg e minore o uguale a 6000 Kg) (Passo 4)</p> <p>EC 1286 --- "Obblighi e divieti relativi all'utilizzo degli effluenti (spaziali e temporali)", con spandimento del letame / liquame su tali terreni a destinazione non Agricola e / o in prossimità dei centri abitati (Passo 4)</p>
Condizioni per l'intenzionalità	<b>Viene assegnata in caso di violazione di tutti gli impegni (EC) applicabili o in caso di accertata intenzionalità di una delle infrazioni</b>



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Viene assegnata anche in caso di violazione di uno dei seguenti impegni (EC):**

EC1274 "Obblighi relativi agli stoccaggi --- presenza e dimensionamento degli impianti di stoccaggio", con mancanza di almeno uno degli impianti di stoccaggio (Passo 2) e Classe di Appartenenza compresa 4 o 5 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggio e di 6000 Kg, o in caso di allevamenti con una consistenza in bovini superiore ai 500 UBA o che ricadono nel campo di applicazione della D.Lgs. 59/2005)

EC1254 "Obblighi amministrativi --- Presenza e completezza della documentazione richiesta", in assenza della Comunicazione completa o del PUA (Piani di Utilizzazione Agronomica) completo o dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), quando previsti per le aziende con Classe di appartenenza 4 o 5 (cioè con produzione annua totale di azoto al campo maggiore di 6000 Kg, o in caso di allevamenti con una consistenza in bovini superiore ai 500 UBA o che ricadono nel campo di applicazione della D.Lgs. 59/2005) (Passo 5 6 o 7)

EC 1286 "Obblighi e divieti relativi all'utilizzo degli effluenti (spaziali e temporali)", ove l'inquinamento risultante dalla violazione di uno dei Passi precedenti (ove applicabile) abbia comportato o comporti lo scarico diretto del letame / liquame sul suolo, nei corsi d'acqua o nella rete scolante dei terreni. (Passo 11)

## Elenco delle Azioni Correttive

- AZ11 Realizzazione della platea per lo stoccaggio del letame
- AZ13 Adeguamento della capacità della platea per lo stoccaggio del letame
- AZ14 Adeguamento della capacità della vasca per lo stoccaggio dei liquami
- AZ10 Presentazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
- AZ12 Realizzazione della vasca per lo stoccaggio dei liquami
- AZ17 Ripristinare le condizioni di impermeabilità, eliminare le perdite e le cause che le hanno generate
- AZ18 Eliminazione dei cumuli di materiali palabili
- AZ15 Adeguamento dello stato di manutenzione della platea per lo stoccaggio del letame
- AZ16 Adeguamento dello stato di manutenzione della vasca per lo stoccaggio dei liquami
- AZ7 Presentazione della comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici completa
- AZ8 Presentazione del Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti, in forma semplificata
- AZ19 Eliminare le situazioni che hanno portato ad infrazioni delle norme di utilizzazione degli effluenti
- AZ6 Presentazione della comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici semplificata
- AZ9 Presentazione del Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti, in forma completa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(1) Programma Sviluppo Rurale	REGIONE MARCHE	(2) Misura	214 a1( a2) b	(3) Azione	
(4) Descrizione impegno (art. 35 paragrafo 2 Reg. 640/2014)	<b>Requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari</b>				
(5) Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Disposizioni attuative - DGR n°490 del 04/04/2011				
(6) Livello di disaggregazione dell'impegno ( <i>determinazione del montante riducibile</i> ) allegato 4 del DM 180 ( <i>barrare solo una delle caselle</i> )	(7) Misura			(9) Gruppo di coltura	
	<input checked="" type="checkbox"/>	(8) Operazione (azione)			(10) Coltura
(11) Tipologia di penalità ( <i>barrare solo una delle caselle</i> )	(12) Decadenza totale		(15) Campo di applicazione	(16) (100%) tutte le domande ( <i>controllo amministrativo</i> )	
	(13) Esclusione			<input checked="" type="checkbox"/> (17) (5%) solo campione ( <i>controllo in loco</i> )	
	<input checked="" type="checkbox"/>	(14) Riduzione graduale			

Controllo documentale

Descrizione degli elementi di controllo - CODICE	Passo	Modalità di controllo
Utilizzo di prodotti fitosanitari classificati (tossici, molto tossici o nocivi) o non classificati EC1664	1	Dal controllo della documentazione aziendale (Registro delle Operazioni Colturali e Fatture di acquisto) e delle etichette dei prodotti presenti nel magazzino dei fitofarmaci, verificare se l'azienda ha fatto uso, nel periodo oggetto del controllo, di prodotti fitosanitari classificati (tossici, molto tossici o nocivi) o non classificati
Controllo funzionale delle attrezzature di irrorazione impiegate per uso professionale (a partire dal 26/11/2016) EC 1655	1	Verificare la presenza dell'attestato di esecuzione del controllo funzionale dei dispositivi per l'irrorazione con prodotti fitosanitari, svolto secondo i requisiti riportati nell'art.12 del Decreto Legislativo n°150 del 14/08/2012
	2	Verificare che l'attestato di cui sopra non evidenzii problemi o criticità nei dispositivi utilizzati per l'irrorazione con prodotti fitosanitari
	3	ECCEZIONE: la presenza di tale documento risulta obbligatoria a partire dal 26/11/2016; prima di tale data, eventuali infrazioni al presente Elemento di Controllo, non danno luogo ad alcuna penalità. Il rispetto del presente Elemento di Controllo prima del 26/11/2016, annulla eventuali infrazioni riscontrate nell'Elemento di Controllo 1657
Verifica funzionale delle attrezzature di irrorazione impiegate	1	Verificare la presenza del documento attestante l'esecuzione della verifica funzionale di tutti i dispositivi di irrorazione per uso professionale impiegati con prodotti fitosanitari
	2	Verificare che il documento attesti la corretta funzionalità di tutti i dispositivi di irrorazione di tipo professionale presenti in azienda
Verifica funzionale delle attrezzature di irrorazione impiegate	3	Verificare che il documento attestante l'esecuzione della verifica funzionale sia stato rilasciato da un tecnico del settore o da una struttura specializzata



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

<p>per uso professionale (valida fino al 26/11/2016) EC1657</p>	<p>4</p>	<p>ECCEZIONE: A partire dal 26/11/2016, tale verifica verrà sostituita dall'esecuzione di un controllo funzionale condotto secondo quanto richiesto dall'art.12 del decreto legislativo n°150 del 14/08/2012 e quindi tale Elemento di Controllo non dovrà più essere eseguito. Prima del 26/11/2016, tale verifica potrà essere sostituita dal controllo funzionale di cui all'Elemento di Controllo 1655.</p>
<p>Conoscere i principi generali della difesa integrata obbligatoria - EC1658</p>	<p>1 2 3</p>	<p>Verificare il possesso da parte del beneficiario di bollettini fitosanitari (in formato cartaceo o elettronico) emessi dalla rete di monitoraggio fitosanitario, contenenti: dati meteorologici dettagliati per il territorio di interesse; dati fenologici e fitosanitari forniti da una rete di monitoraggio; bollettini territoriali di difesa integrata per le principali colture; materiale informativo e/o manuali per l'applicazione della difesa integrata obbligatoria</p> <p>in assenza dei bollettini di cui al Passo 1, verificare la presenza / utilizzo di servizi di consulenza, messi a disposizione dall'Amministrazione Locale competente (Regione o Provincia Autonoma), che forniscono al beneficiario indicazioni circa l'appropriato utilizzo dei prodotti fitosanitari</p> <p>verificare la presenza a sistema di tutta la documentazione utilizzata per verificare il rispetto dell'impegno e per consentire di ripercorrere il controllo. Nel caso di utilizzo di programmi e/o dati informatizzati acquisire print screen o foto delle schermate più significative.</p>
<p>Possesso del Patentino che abilita all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari classificati come tossici, molto tossici o nocivi EC 1659</p>	<p>1 2 3 4</p>	<p>Verificare se il beneficiario detenga o abbia fatto uso nella annata agraria 2015 di prodotti fitosanitari classificati come tossici, molto tossici o nocivi; tale controllo si baserà sulla verifica dei prodotti presenti nel magazzino dei prodotti fitosanitari e su quanto riportato nel Registro dei Trattamenti (o altro analogo documento elencante i trattamenti fitosanitari eseguiti).</p> <p>In caso di positivo esito del controllo di cui al Passo 1, verificare che il beneficiario disponga di un Patentino in corso di validità che lo abiliti all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari classificati tossici, molto tossici o nocivi</p> <p>In caso di esito negativo del controllo di cui al Passo 2, in caso di utilizzo di contoterzisti, verificare che il beneficiario disponga di un contratto e/o fattura con il contoterzista che riguardi sia l'acquisto (fornitura) che l'utilizzo dei prodotti fitosanitari.</p> <p>In caso di esito negativo del controllo di cui al Passo 2, in caso di utilizzo di consulenti, verificare che :</p> <p>1) il beneficiario disponga di una delega che riguardi sia l'acquisto (fornitura) che l'utilizzo dei prodotti fitosanitari;</p> <p>2) il delegato disponga di un Patentino in corso di validità, che lo abilita all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari classificati tossici, molto tossici o nocivi monitoraggio; bollettini territoriali di difesa integrata per le principali colture; materiale informativo e/o manuali per l'applicazione della difesa integrata obbligatoria</p>
<p>Possesso del certificato di abilitazione per l'acquisto e l'utilizzo di prodotti fitosanitari (valido a partire dal 26/11/2015) EC 1662</p>	<p>1 2 3</p>	<p>Verificare che il beneficiario sia in possesso di un certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari in corso di validità. Il certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo può essere sostituito dai precedenti patentini purchè essi risultino in corso di validità e siano stati rilasciati o rinnovati in data precedente all'entrata in vigore del sistema di formazione obbligatoria e certificata.</p> <p>ECCEZIONE: L'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari la cui etichetta preveda il possesso del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo, può essere delegato a un contoterzista o a un consulente provvisto del relativo certificato. in tal caso di applicano i controlli di cui ai Passi 3 e 4.</p> <p>In caso di esito negativo del controllo di cui al Passo 2, in caso di utilizzo di contoterzisti, verificare che il beneficiario disponga di un contratto e/o fattura con il contoterzista che</p>

*Clg*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

		riguardi sia l'acquisito (fornitura) che l'utilizzo dei prodotti fitosanitari.
	4	In caso di esito negativo del controllo di cui al Passo 2, in caso di utilizzo di consulenti, verificare che : 1) il beneficiario disponga di una delega che riguardi sia l'acquisito (fornitura) che l'utilizzo dei prodotti fitosanitari; 2) il delegato disponga di un certificato di abilitazione all'acquisito e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari in corso di validità
		ECCEZIONE: vale la deroga temporanea prevista al Passo 2 circa l'utilizzo del Patentino



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Controllo IN AZIENDA		
Descrizione degli elementi di controllo - CODICE	Passo	Modalità di controllo
Stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari EC 1660	1	Verificare che, in caso di utilizzo di prodotti fitosanitari, il beneficiario disponga del relativo deposito. L'utilizzo dei prodotti si evince dalle fatture o dal Registro delle Operazioni Colturali
	2	CARATTERISTICHE GENERALI - Parte I° - In caso di esito positivo del Passo 1, verificare che il deposito risulti chiuso e ad uso esclusivo: a) non possono esservi stoccati altri prodotti o attrezzature, se non direttamente collegati all'uso dei prodotti fitosanitari; b) possono esservi conservati concimi solo se utilizzati normalmente in miscela con i prodotti fitosanitari;
	3	CARATTERISTICHE GENERALI - Parte II° - In caso di esito positivo del Passo 1, verificare che il deposito risulti chiuso e ad uso esclusivo : c) non possono essere immagazzinate nel deposito sostanze alimentari, mangimi compresi; d) i rifiuti dei prodotti fitosanitari (contenitori vuoti, prodotti scaduti, ecc.) possono essere conservati temporaneamente nel deposito solo se collocati in zone identificate del deposito, opportunamente evidenziate, e comunque separati dagli altri prodotti ivi stoccati
	4	LOCALIZZAZIONE NELL'AZIENDA - In caso di esito positivo del Passo 1, verificare che il deposito risulti: a) costituito da un apposito locale; b) posto all'interno di un magazzino, in un'area specifica delimitata con pareti o reti metalliche; c) posto all'interno di un magazzino, in un armadio se i quantitativi da conservare sono ridotti. Il locale dove è ubicata l'area specifica o l'armadio per i prodotti fitosanitari non possono contenere alimenti o mangimi.
	5	IMPERMEABILITA' E CONTENIMENTO DEGLI SVERSAMENTI - In caso di esito positivo del Passo 1, verificare che il deposito: a) consenta di poter raccogliere eventuali sversamenti accidentali senza rischio di contaminazione per l'ambiente; b) disponga di sistemi di contenimento tali che, in caso di sversamenti accidentali, sia possibile impedire che il prodotto fitosanitario, le acque di lavaggio o i rifiuti di prodotti fitosanitari possano contaminare l'ambiente, le acque o la rete fognaria.
	6	RICAMBIO DELL'ARIA - In caso di esito positivo del Passo 1, verificare che il deposito o l'armadio garantiscano un sufficiente ricambio dell'aria. Le aperture per l'aerazione devono risultare protette con apposite griglie in modo da impedire l'entrata di animali.
	7	CARATTERISTICHE DEL LOCALE E PROTEZIONE DAGLI AGENTI ATMOSFERICI - In caso di esito positivo del Passo 1, verificare che il deposito risulti: a) asciutto, al riparo dalla pioggia e dalla luce solare; b) in grado di evitare temperature che possano alterare le confezioni e i prodotti, o creare condizioni di pericolo; c) dotato di ripiani realizzati con materiale non assorbente e privi di spigoli taglienti
8	CORRETTA TENUTA DEI PRODOTTI FITOSANITARI NEL LOCALE - In caso di esito positivo del Passo 1, verificare che i prodotti fitosanitari contenuti nel deposito siano custoditi nei loro contenitori originali e con le etichette integre e leggibili.	

*clg*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	9	STRUMENTAZIONE PER IL DOSAGGIO - In caso di esito positivo del Passo 1, verificare che il deposito risulti dotato di adeguati strumenti per dosare i prodotti fitosanitari (es. bilance, cilindri graduati); tali strumenti devono risultare puliti e conservati all'interno del deposito o dell'armadietto
	10	CUSTODIA - In caso di esito positivo del Passo 1, verificare che la porta del deposito sia dotata di chiusura di sicurezza esterna e che non sia possibile l'accesso dall'esterno attraverso altre aperture (es. finestre). Il deposito non deve risultare chiuso.
	11	SEGNALAZIONE DEL PERICOLO DI CONTAMINAZIONE O AVVELENAMENTO – SEGNALAZIONE DEI NUMERI DI EMERGENZA - In caso di esito positivo del Passo 1, verificare che: a) sulla parete esterna del deposito o dell'armadietto siano apposti cartelli di pericolo; b) sulle pareti in prossimità dell'armadietto o dell'entrata del deposito siano ben visibili i numeri di emergenza
	12	MATERIALI PER LIMITARE GLI SVERSAMENTI - In caso di esito positivo del Passo 1, verificare che il deposito sia dotato di materiale e attrezzature idonee per tamponare e raccogliere eventuali sversamenti accidentali di prodotto.
utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili EC 1661	1	Nel caso in cui siano state definite e delimitate dagli enti preposti aree sensibili ai fitofarmaci, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 93 del D. LGS. 152/2006, le aziende dovranno rispettare le prescrizioni in termini di divieti, quantità e concentrazioni, modalità e tempi di utilizzo dei fitofarmaci. Fanno eccezione i fossi e i canali privi di acqua propria e destinati alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche e corpi idrici in cui la quota del fondo risulta superiore rispetto al campo coltivato e i corpi idrici le cui acque sono destinate esclusivamente all'irrigazione dei campi coltivati.

Determinazione delle classi di violazione

Classe	
Entità bassa	Viene assegnata in caso di utilizzo di prodotti fitosanitari NON classificati e in presenza di violazione di uno dei seguenti elementi di controllo: - 1658 - Conoscere i principi generali della difesa integrata obbligatoria - 1657 - Verifica funzionale delle attrezzature di irrorazione impiegate per uso professionale (valida fino al 26/11/2016) - 1655 - Controllo funzionale delle attrezzature di irrorazione impiegate per uso professionale (a partire dal 26/11/2016) - 1659 - Possesso del Patentino che abilita all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari classificati come tossici, molto tossici o nocivi (impegno valido fino al 26/11/2015) - 1662 - Possesso del certificato di abilitazione per l'acquisto e l'utilizzo di prodotti fitosanitari (valido a partire dal 26/11/2015) EC 1660 - Stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari EC 1661 - Utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili
Entità media	Viene assegnata in caso di utilizzo di prodotti fitosanitari classificati (tossici / molto tossici / nocivi) e in presenza di violazione di uno dei seguenti elementi di controllo:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	<p>EC 1658 - Conoscere i principi generali della difesa integrata obbligatoria            EC 1657 - Verifica funzionale delle attrezzature di irrorazione impiegate per uso professionale (valida fino al 26/11/2016)            EC 1655 - Controllo funzionale delle attrezzature di irrorazione impiegate per uso professionale (a partire dal 26/11/2016)            EC 1659 - Possesso del Patentino che abilita all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari classificati come tossici, molto tossici o nocivi (impegno valido fino al 26/11/2015)            EC 1662 - Possesso del certificato di abilitazione per l'acquisto e l'utilizzo di prodotti fitosanitari (valido a partire dal 26/11/2015)            EC 1660 - Stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari            EC 1661 - Utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili</p> <p><b>o in caso di utilizzo di prodotti fitosanitari NON classificati e in presenza di violazione di PIU' di uno dei seguenti elementi di controllo:</b>            EC1658 - Conoscere i principi generali della difesa integrata obbligatoria            EC1657 Verifica funzionale delle attrezzature di irrorazione impiegate per uso professionale (valida fino al 26/11/2016)            EC1655 - Controllo funzionale delle attrezzature di irrorazione impiegate per uso professionale (a partire dal 26/11/2016)            EC 1659 - Possesso del Patentino che abilita all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari classificati come tossici, molto tossici o nocivi (impegno valido fino al 26/11/2015)            EC 1662 - Possesso del certificato di abilitazione per l'acquisto e l'utilizzo di prodotti fitosanitari (valido a partire dal 26/11/2015)            EC 1660 - Stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari            EC 1661 - Utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili</p>
Entità alta	<p>Viene assegnata in caso di utilizzo di prodotti fitosanitari classificati (tossici / molto tossici / nocivi) e in presenza di violazione di PIU' di uno dei seguenti elementi di controllo:            EC 1658 -Conoscere i principi generali della difesa integrata obbligatoria            EC 1657 -Verifica funzionale delle attrezzature di irrorazione impiegate per uso professionale (valida fino al 26/11/2016)            EC 1655 Controllo funzionale delle attrezzature di irrorazione impiegate per uso professionale (a partire dal 26/11/2016)            EC 1659 -Possesso del Patentino che abilita all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari classificati come tossici, molto tossici o nocivi (impegno valido fino al 26/11/2015)            EC 1662 -Possesso del certificato di abilitazione per l'acquisto e l'utilizzo di prodotti fitosanitari (valido a partire dal 26/11/2015)            EC 1660 - Stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari            EC 1661 Utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili</p>
Gravità bassa	Uguale all'entità
Gravità media	Uguale all'entità
Gravità alta	Uguale all'entità
Durata bassa	Mai
Durata media	Di norma
Durata alta	<p><b>Viene assegnata in caso di utilizzo di prodotti fitosanitari classificati (tossici / molto tossici / nocivi) e in presenza di violazione di PIU' di uno dei seguenti elementi di controllo:</b>            EC 1658 -Conoscere i principi generali della difesa integrata obbligatoria            EC 1657 -Verifica funzionale delle attrezzature di irrorazione impiegate per uso professionale (valida fino al 26/11/2016)            EC 1655 Controllo funzionale delle attrezzature di irrorazione impiegate per uso professionale (a partire</p>





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	dal 26/11/2016) EC 1659 -Possesso del Patentino che abilita all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari classificati come tossici, molto tossici o nocivi (impegno valido fino al 26/11/2015) EC 1662 -Possesso del certificato di abilitazione per l'acquisto e l'utilizzo di prodotti fitosanitari (valido a partire dal 26/11/2015) EC 1660 - Stoccaggio sicuro dei prodotti fitosanitari EC 1661 Utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili
Condizioni per l'esclusione	In caso di utilizzo di prodotti fitosanitari classificati (Tossici; molto Tossici; Nocivi) e in presenza di violazione di TUTTI i seguenti EC : 1658 -Conoscere i principi generali della difesa integrata obbligatoria 1657 -Verifica funzionale delle attrezzature di irrorazione impiegate per uso professionale (valida fino al 26/11/2016)
Condizioni per l'intenzionalità	Si ha intenzionalità qualora il beneficiario, in sede di controllo, dichiara di non utilizzare prodotti fitosanitari in azienda e, a seguito di verifiche incrociate effettuate con le fonti informative disponibili, la dichiarazione risulti non rispondente a verità e sia riscontrata una qualsiasi infrazione agli elementi di impegno

**Elenco delle Azioni Correttive**

AZ4 Ripristinare le condizioni di conformità del sito di stoccaggio dei fitofarmaci

AZ1 Rinnovare l'autorizzazione all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari (patentino) o il certificato di abilitazione per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato C)

Modifica dell'allegato b) della delibera di Giunta regionale n. 310 del 20/04/2015 (che sostituisca la scheda riportata a pagina 22 della DGR n.154 del 12/11/2012) in relazione alle percentuali di riduzione all'impegno specifico di misura 1.2.3. "Dimostrare l'approvvigionamento delle materie prime di qualità per una quota minima del 70% per un periodo di tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento per i prodotti di qualità".

Dimostrare l'approvvigionamento delle materie prime di qualità per una quota minima del 70% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento per i prodotti di qualità (DOP IGP STG DOC DOCG IGT QM)	
PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq X < 3,00$	10%
$3,00 \leq X < 4,00$	15%
$X \geq 4,00$	30%

Dimostrare l'approvvigionamento da parte dei produttori agricoli di base delle materie prime lavorate per una quota non inferiore al 70% per un periodo di almeno tre anni a decorrere dalla prima annualità post investimento	
PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq X < 3,00$	20%
$3,00 \leq X < 4,00$	30%
$X \geq 4,00$	50%

Garantire la destinazione d'uso degli investimenti fissi nel periodo compreso tra 5 e 10 anni.	
PUNTEGGIO	PERCENTUALI DI RIDUZIONE DELL'AIUTO
$1,00 \leq X < 3,00$	20%
$3,00 \leq X < 4,00$	30%
$X \geq 4,00$	50%

dy



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato D)

Tabella riepilogativa dell'abbattimento del tasso di contributo da applicare qualora in fase di controllo in itinere o controlli ex post nei progetti di filiera (ossia nel periodo di due o tre anni relativi all'obbligo del mantenimento), non fossero verificate le condizioni previste dal bando, da considerarsi riduzioni di contributo per mancato mantenimento impegni disciplinati dal Dm n.180 del 23 gennaio 2015.

Misura	Tasso di aiuto concedibile	Riduzioni DM 180 del 23 gennaio 2015	Tasso di aiuto residuo in caso di mancato raggiungimento o mantenimento delle condizioni di piena operatività della filiera
1.1.1. a)	100%	40%	60%
1.2.3.	40%	37,5%	25%
	o 20%	o 75%	o 5%
1.3.2.	70%	71,4%	20%
1.3.3.	70%	42,8%	40%
3.1.1. b)	45% (media)	33,3%	30% (media)

*Handwritten mark*